Pochi vaccinati? E la Regione disporrà provvedimenti contenitivi nei comuni

Dalla prossima settimana, in quei comuni siciliani in cui la percentuale di vaccinati non ha superato il 60%, scatteranno provvedimenti di contenimento del contagio disposti dalla Regone. La conferma arriva dall'assessore alla salute, Ruggero Razza. «Il trend di crescita dei casi di soggetti positivi impone, come preannunciato, un provvedimento di contenimento che decorrerà dal 23 agosto. Il tema, come abbiamo sempre detto, non è la "zona gialla" regionale, ma il necessario rallentamento dell'epidemia dove i casi sono crescenti per contagiosità. L'impatto sulla struttura ospedaliera, con un solo incremento di posti occupati in terapia intensiva, non può essere da solo valutato positivamente. È lecito attendersi ancora una crescita di contagi perché raccoglieremo nei prossimi giorni gli effetti del ferragosto. Nessuno può pensare che si mettano a rischio le persone e le attività economiche. Le zone più a rischio sono quelle con minori vaccinazioni, quindi è là che si deve tempestivamente intervenire». Queste le parole di Razza.

Nudo prende il sole in autostrada, tso per un extracomunitario

È finita con un trattamento sanitario obbligatorio incredibile storia dell'uomo nudo che sembrava prendere il sole disteso su

di un auto, all’altezza dello svincolo Siracusa nord.
Diversi video pubblicato sui social da automobilisti di passaggio hanno subito fatto il giro della rete, divenendo virali.
L’uomo, sul cofano della sua auto ferma in autostrada, avrebbe anche attraversato più volte la carreggiata, inveendo contro le vetture di passaggio. Forti disagi al traffico.
È intervenuta la Polizia Stradale per risolvere l’incresciosa situazione. Il protagonista dell’insolita vicenda è un extracomunitario che già in passato avrebbe dato segni di squilibrio.
Dopo i controlli sanitari, è stato disposto il trattamento sanitario obbligatorio.

Foto da Fb, Catania Bedda

Tsunami Lucarelli sulla gestione dei rifiuti e la Regione pensa a rimettere i cassonetti in strada

Non si arresta lo scossone assestato alla gestione dei rifiuti in Sicilia dopo l’intervento della giornalista e influencer Selvaggia Lucarelli. L’assessore regionale Daniela Baglieri si è recata a Noto per incontrare il sindaco, Corrado BOnfanti. “Le aree altamente turistiche in Sicilia scontano il fenomeno dell’abusivismo che, a sua volta, incide negativamente anche sul settore rifiuti”, ha detto al termine.
«A ciò si aggiunge la mancanza di cassonetti che seppur in contro tendenza, rispetto alle strategia di raccolta più

diffusa, rimane tuttavia uno strumento utile per contrastare in determinate aree, dove si creano micro discariche abusive. La risoluzione del problema richiede, nel breve termine, azioni legate all'istallazioni di cassonetti intelligenti, maggiore vigilanza e controllo sociale svolto anche dalle associazioni presenti sul territorio. Sono tuttavia consapevole che queste azioni saranno vanificate se non accompagnate da una progettualità di più ampio respiro. A settembre ho indetto un incontro istituzionale con gli attori responsabili per pianificare una serie di attività che evitino il verificarsi di altri simili disservizi".
L'assessore Baglieri ha ritenuto opportuno un'attenta analisi della situazione di Noto per capire quali possono essere le reali soluzioni immediate per arginare i problemi sui rifiuti per strada, a seguito degli episodi che hanno coinvolto la città al centro di numerose polemiche dopo la visita turistica della giornalista Selvaggia Lucarelli.

Rifinanziamento del viadotto di Targia? "Nessuna traccia. La Regione sottrae a Siracusa"

"Rifinanziamento del viadotto di Targia? Nessuna traccia. Eppure se ne era ampiamente parlato negli ultimi mesi, come se fosse già stato riottenuto". Dalla Lega Sicilia parte un'altra spallata rivolta al governo Musumeci ed in particolare all'assessorato regionale Infrastrutture. Enzo Vinciullo, referente provinciale del partito, lamenta un ennesimo provvedimento di giunta che sottrae risorse alla provincia di

Siracusa.
“Con la Deliberazione 340 dell’11 agosto 2021, il governo regionale ha programmato le risorse del Programma Operativo Complementare. In modo criptico, al solito procedendo con ragionamenti tortuosi e poco comprensibili, di difficile lettura, assolutamente non lineare e razionale, con l’obiettivo precipuo ed unico di non far comprendere fino in fondo ciò che si vuole dire, ribadisce il definanziamento già attuato e messo in atto e che era stato tenuto nascosto”, l’accusa di Vinciullo.
Non solo Targia. “Sottratti i 3,4 milioni di euro finanziati per la provinciale Priolo-Lentini, nel tratto Villasmundo – Carlentini i cui lavori, fra l’altro, dovevano iniziare entro il 10 gennaio 2021 per concorrere al risanamento della finanza pubblica. Poi – elenca Vinciullo – definanziati i 700mila euro per la provinciale Augusta – Villasmundo, stanziati per interventi di regolazione di intersezioni con sistema a rotatoria alla progressiva km 7+400 C.da Monte Carmelo. Stessa sorte per i lavori sulla provinciale 7 Cassaro-Cozzo Bianco-Buscemi definanziati ‘al fine di dare attuazione degli articoli della legge regionale n.9 e 10 del 12 maggio 2020, volti a far fronte all’emergenza sanitaria da COVID-19’”.

Scuola e vaccini in Sicilia, Lagalla: “Oltre 88% del personale scolastico con almeno una dose”

In Sicilia, secondo i dati aggiornati e comunicati dall’Assessorato regionale all’istruzione al Commissario

straordinario dell’emergenza Covid-19, l’88,16% del personale scolastico è vaccinato. Si tratta, nel dettaglio, di 127.471 soggetti su una platea di circa 136mila. Un numero definito “importante e già in aumento rispetto ai primi di agosto”, quando la percentuale di vaccini anti-Covid 19 somministrata registrava una percentuali pari a 81,4%.
È del 78% invece la percentuale di personale scolastico (fragili esclusi) che ha già completato il ciclo di vaccinazione, vale a dire circa 105.362 soggetti che hanno ricevuto entrambe le dosi, sempre su una platea complessiva di 136 mila persone.
«Secondo gli ultimi dati raccolti, in Sicilia continua a crescere la percentuale di personale scolastico che ha deciso di vaccinarsi – spiega l’assessore regionale all’istruzione Roberto Lagalla – e sono certo che, prima del rientro a scuola degli studenti, i soggetti vaccinati possano ancora aumentare e consentire un inizio d’anno in sicurezza. La campagna di sensibilizzazione, promossa da governo Musumeci, andrà avanti anche nelle prossime settimane».
Relativamente alla campagna di vaccinazione rivolta agli studenti nella fascia tra i 12 e i 19 anni, circa il 40% aveva ricevuto il vaccino ai primi del mese di agosto. Ad oggi, la fascia di età 12-19 che ha ricevuto almeno una dose di vaccino sale al 44,97%.

Dall’ospedale al carcere: violenza, resistenza e minacce. Ha anche morso un

poliziotto

Dopo il trattamento sanitario obbligatorio si aprono le porte del carcere per un 29enne siracusano, al momento nella cella di sicurezza dell'Ospedale Umberto I° di Siracusa. Nel pomeriggio di ieri, agenti delle Volanti hanno notificato la misura della detenzione cautelare.
Il giovane, lo scorso 18 agosto, si è reso responsabile di resistenza, violenza, minacce a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate nei confronti degli agenti intervenuti dopo la segnalazione di un vicino di casa che denunciava la presenza di un uomo che minacciava i familiari con un coltello.
I poliziotti sono stati aggrediti e minacciati dal giovane che si è opposto in ogni modo all'arresto, continuando la sua aggressione fisica e verbale nei confronti degli agenti anche negli uffici di polizia dove è stato portato con non poche difficoltà.
Durante le concitate fasi dell'arresto, in evidente stato di alterazione psico fisica che hanno reso necessario il ricovero in ospedale, è arrivato anche a mordere un poliziotto, causandogli delle gravi lesioni.

Premio Nobis/Inda, i vincitori sono Maria Laila Fernandez, Marcello Gravina e Turi Moricca

Sono Maria Laila Fernandez, Marcello Gravina e Turi Moricca i

vincitori della prima edizione del Premio Fondazione Claudio Nobis/Fondazione Inda riservato agli under 35. I tre giovani interpreti sono tra i protagonisti della 56° stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa nel ruolo delle Erinni/Eumenidi in Coefore Eumenidi di Eschilo per la regia di Davide Livermore.
All'attore Antonio Bandiera, secondo messaggero nelle Baccanti di Euripide per la regia di Carlus Padrissa e uno dei discepoli di Socrate nelle Nuvole di Aristofane per la regia di Antonio Calenda, è stata assegnata una menzione speciale.
Marcello Gravina e Antonio Bandiera sono due ex allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico, Gravina nel 2019 è stato uno degli interpreti del coro in Elena di Euripide, sempre per la regia di Da-vide Livermore. Entrambi erano saliti sul palco del Teatro Greco di Siracusa, durante gli anni di studio all'Accademia dell'Inda. Turi Moricca è alla terza volta a Siracusa dopo aver interpretato il messaggero in Ifigenia in Aulide di Euripide per la regia di Federico Tiezzi e uno dei componenti del coro in Elena di Euripide. A Moricca, quest'anno, è stata assegnata la menzione speciale di Assostampa di Siracusa. Maria Laila Fernandez, vincitrice del Premio Hystrio alla Vocazione nel 2014, quest'anno ha invece debuttato al Teatro Greco di Siracusa.
Il Premio riservato al miglior attore o miglior attrice Under 35 in scena nelle rappresentazioni classiche è stato proposto dal sovrintendente Antonio Calbi alla Fondazione Claudio Nobis, fondata dall'attrice Elena Croce in memoria del marito, Claudio Nobis, giornalista, uomo di cultura e appassionato di teatro. Il riconoscimento nasce per promuovere e sostenere le nuove generazioni di interpreti della scena italiana e consiste in 3 mila euro donati dalla Fondazione Nobis. A votare è stata una giuria di 30 spettatori di età e professioni diverse.
"La Fondazione Inda è fucina del nuovo nel segno dell'antico, sia formando i protagonisti del teatro di domani sia lanciando giovani registi con le messe in scena al Teatro Greco. Abbiamo proposto a Elena Croce di istituire con Inda questo nuovo

riconoscimento dedicato agli interpreti under 35 e per la sensibilità che l'ha sempre contraddistinta, Elena ha accolto con entusiasmo. Abbiamo convenuto insieme che sarebbero stati degli spettatori "puri" a indicare i protagonisti emergenti della stagione. Nonostante due giovani protagonisti assoluti come Giuseppe Sartori con Oreste e Lucia Lavia con Dioniso, la maggioranza dei giurati è stata sedotta dai tre interpreti delle Eumenidi, con il loro agire all'unisono come fossero un corpo solo, in una idea di regia particolarmente felice di Livermore e portata alla sua formalizzazione con originalità, rigore, intensità da una attrice e due attori che dimostrano talento, presenza scenica e determinazione interpretativa e ai quali auguriamo nuovi avvincenti traguardi".
"La Fondazione Claudio Nobis ha voluto confermare anche quest'anno il sostegno alla Fondazione Inda che organizza una delle manifestazioni più importanti del panorama culturale nazionale e internazionale – ha dichiarato Elena Croce -. La Fondazione Nobis nasce con l'obiettivo di sviluppare e divulgare la cultura attraverso la formazione e l'approfondimento scientifico e sociale nei campi del giornalismo, del teatro e del cinema. Abbiamo voluto fortemente istituire questo premio riservato agli Under 35 con l'obiettivo di sostenere giovani attori e attrici nella loro crescita professionale, soprattutto in un momento di ripartenza dopo un momento difficilissimo per il mondo dello spettacolo".

Melilli, contrasto incendi dolosi e agromafie: divieto

di pascolo nei fondi distrutti dalle fiamme

Quanto successo negli ultimi giorni nel territorio comunale di Melilli, con devastanti incendi che hanno danneggiato gli insediamenti agricoli e le aree boschive, ha imposto una riflessione sugli strumenti di contenimento del rischio. Per questo motivo, il sindaco con ordinanza ha adottato un protocollo di legalità per il contrasto degli incendi dolosi e delle agromafie.

Il protocollo dispone il divieto assoluto dell'uso dei fondi rurali distrutti da un incendio per finalità di pascolo da parte di imprese di allevatori non locali e preesistenti nelle località da almeno due anni.

"Gli eventi incendiari che nelle ultime settimane hanno devastato il nostro territorio – ha dichiarato il sindaco Giuseppe Carta – mi hanno imposto di intervenire con una ordinanza contingibile e urgente prendendo in considerazione il cosiddetto modello Antoci, recepito nel nuovo Codice Antimafia, che prevede stringenti verifiche di idoneità per la concessione di aree rurali per pascolo o coltivazione".

"Un altra misura proattiva – ha aggiunto il sindaco Carta – è quella che istituisce nell'ambito comunale uno spazio di legalità rafforzata, preordinato a limitare e contenere l'impatto negativo degli eventi incendiari e a tutelare sia la pubblica incolumità, sia il patrimonio naturale e agricolo locale".

La giunta comunale, intanto, ha deliberato di richiedere all'amministrazione regionale "un intervento straordinario ed emergenziale di sostegno a supporto delle aziende messe in ginocchio e colpite duramente dai fenomeni incendiari".

Riordino delle Camere di Commercio, no al maxi accorpamento ma senza ricorso costituzionale

Con una stringata nota, la Regione annuncia il prossimo intervento di riordino delle Camere di Commercio Siciliane. Una operazione “per evitare l’accorpamento delle Camere di Commercio di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani così come imposto dalla norma votata dal Parlamento nazionale all’interno del Sostegni bis (art. 54 ter della legge 106/2021)”, spiegano dalla Presidenza. “A tale scopo è stato dato mandato all’assessore alle Attività produttive di provvedere a ridisegnare l’assetto degli enti camerali nell’Isola”.
Niente ricorso alla Corte Costituzionale contro la norma nazionale, “pur stigmatizzando l’assenza di concertazione con la Regione Siciliana da parte di Roma”.
L’accorpamento delle Camere di Commercio “previsto dall’articolo di legge approvato dal Parlamento aveva già ricevuto il netto parere contrario di Unioncamere e sollevato molte perplessità anche dal punto di vista della fattibilità economica”, ricordano ancora da Palermo.

In giro per Francofonte, ma era ai domiciliari. Arrestato

dai Carabinieri pregiudicato 34enne

I Carabinieri di Francofonte nella giornata di ieri, durante un servizio di controllo, hanno notato sulla pubblica via un pregiudicato 34enne attualmente sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari. L’uomo era in giro privo di qualsiasi autorizzazione e, pertanto, nella flagranza di reato veniva dichiarato in stato di arresto.
Dopo le formalità di rito è stato condotto presso la propria abitazione dove è stato sottoposto nuovamente agli arresti domiciliari.